



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n. 14/2015

OGNI ANNO 800 NUOVE DONNE SULLE STRADE DI MILANO DOMANI, LA DIOCESI PREGA PER LE VITTIME DELLA TRATTA CON ONAIYEKAN, VESCOVO DI ABUJA (NIGERIA)

Milano, 9 febbraio 2015

Domani, martedì 10 febbraio, in occasione della prima Giornata internazionale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone - celebrata in tutto il mondo l'8 febbraio - l'Arcidiocesi di Milano, la Caritas Ambrosiana, Migrantes e il Centro missionario Pime promuovono un momento di preghiera in Duomo presieduto dal **card. John Onaiyekan, arcivescovo di Abuja (Nigeria) durante l'incontro** "Evangelizzare le grandi metropoli oggi".

Secondo i dati della Caritas, ogni anno 800 nuove donne finiscono sulla strada a Milano. Almeno una su cinque è nigeriana.

«Rispetto a qualche tempo fa, in particolare, le donne nigeriane sono ancora più deboli di un tempo e con un maggiore carico di sofferenza sulle loro spalle. Qualche anno fa le organizzazioni criminali che le sfruttavano garantivano un modo relativamente semplice per arrivare in Europa. Oggi le donne prima di finire sulle strade di Milano hanno spesso compiuto viaggi di anni, attraverso le frontiere africane. C'è chi ha attraversato il deserto, poi il Mediterraneo, in mano ad organizzazioni sempre più spietate», osserva suor Claudia Biondi, responsabile area tratta e prostituzione di Caritas Ambrosiana.

Onaiyekan è un cardinale di spicco della Chiesa africana. La sua Diocesi di Abuja conta più di mezzo milione di battezzati su una popolazione che supera i 3 milioni di abitanti. È una figura profetica soprattutto per il suo impegno per la pace in Nigeria, dove la situazione è drammatica per i continui scontri interni. Egli ha preso posizioni molto decise rispetto all'integralismo islamico e ai fondamentalisti di Boko Haram, fomentatori di un odio che travalica le appartenenze religiose come ha più volte stigmatizzato Onaiyekan ricordando le vittime cristiane e musulmane.

La visita del vescovo di Abuja rientra nel progetto «Evangelizzare le grandi metropoli oggi», voluto dall'arcivescovo Angelo Scola, e che ha già visto presenti in Duomo i cardinali Schönborn (Vienna), Tagle (Manila) e O'Malley (Boston).

Come i precedenti incontri con gli altri testimoni della Chiesa universale, anche quello con Onaiyekan sarà articolato in due momenti: in Duomo alle 10 con i preti e i diaconi e, sempre nella Cattedrale, alle 21, con tutti i fedeli.

La preghiera per le vittime della tratta sarà celebrata all'inizio di entrambi questi momenti.

don Davide Milani
*Responsabile Comunicazione
Arcidiocesi di Milano*